

ISTITUTO COMPRENSIVO CIVITELLA IN VAL DI CHIANA a.s.2019/2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	TOT 21
minorati vista	2
minorati udito	0
Psicofisici	19
2. disturbi evolutivi specifici	TOT 28
DSA	22
ADHD/DOP	2
Borderline cognitivo	0
Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	Tot 20
Socio-economico	3
Linguistico-culturale	9
Disagio comportamentale/relazionale	0
Altro	8
Totali	69
% su popolazione	8,8%
N° PEI redatti dai GLHI	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione	14
<i>*definizione di pratiche educative e didattiche messe in atto dal team o dal consiglio di classe attraverso la compilazione apposita scheda e/o di pdp</i>	

B. Risorse professionali	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / Referenti di Istituto (disabilità, DSA, Psicopedagogisti e affini)		SI
Docenti		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti	Attraverso...	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola,				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Dirigente Scolastico: compiti consultivi e progettuali, compiti di coordinamento del GLI, cura dei rapporti con i diversi enti territoriali
GLI: compiti di rilevazione degli studenti con BES, monitoraggio, valutazione e coordinamento delle attività.

Docenti Funzione Strumentale/Referenti. La scuola prevede le seguenti figure: funzione strumentale per gli alunni diversamente abili, per gli alunni stranieri, per gli alunni DSA-BES, per l'orientamento, per il PTOF, per il progetto educazione alla democrazia e alla partecipazione, per il progetto educazione ambientale, per il Giornalino d'istituto, per il progetto educazione alla salute, per il patentino per la sicurezza per l'autovalutazione d'istituto. Le funzioni strumentali svolgono compiti di coordinamento dei vari progetti, compiti organizzativi, mediazione tra scuola e famiglie/studenti.

I Consigli di classe/Team: individuazione degli alunni BES, redazione e verifica dei PDP/PEI
Personale ATA: supporto per l'assistenza ad alunni disabili, alle attività di accoglienza e di integrazione, a progetti specifici e alla attività di animazione inerenti al progetto "Star bene a scuola".

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

è prevista l'attivazione di corsi in collaborazione con l'USP di Arezzo, il CTS di Arezzo, l'Associazione Italiana Dislessia di Arezzo.
 -organizzazione di corsi da parte dell'Istituto su didattica laboratoriale, cooperative-learning e peer-to-peer specifico per l'inclusione dei BES
 -formazione con il CTS per referenti e coordinatori all'inclusione
 -formazione per la didattica con TIC

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Sarà compito del GLI promuovere una valutazione individualizzata, che tenga conto dei progressi compiuti dagli alunni, della partecipazione ai progetti scolastici, facendo riferimento ai PDP e ai PEI, e la pianificazione di pratiche educative e didattiche personalizzate.

Il monitoraggio coinvolgerà anche i singoli consigli di classe.

Nell'ambito della commissione curricolo sarà operata una revisione del curricolo d'istituto nell'ottica di una maggiore verticalizzazione degli obiettivi e delle attività e un aggiornamento della sezione relativa alla valutazione degli alunni stranieri con ampliamento agli alunni con BES.

PROPOSTE OPERATIVE SPECIFICHE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ad integrazione delle attività già svolte dalla scuola)

DEFINIZIONE PIANO DI LAVORO G.L.I.

Periodo	Attività
Primi giorni di Ottobre	-Adattamento Piano Annuale per l'Inclusività alle risorse effettivamente assegnate alla scuola. Sulla base di questo il Dirigente procederà all'assegnazione definitiva delle

	risorse. -Rilevazione BES classi in entrata (classi prime di scuola primaria e secondaria di I grado)
Dicembre	-Raccolta e coordinamento PEI e PDP, redatti dai Consigli di classe e team docenti
Fine Febbraio	-Verifica degli interventi attuati nel I quadrimestre; -Progettazione di eventuali specifici interventi per il II quadrimestre.
Maggio-Giugno	- Rilevazione Bes anno scolastico successivo sulla base delle iscrizioni ricevute; - Verifica dei PEI per individuare le risorse necessarie nell'anno scolastico successivo - Elaborazione P.A.I. anno scolastico successivo
INTERO ANNO SCOLASTICO	Progetto "attività di identificazione precoce dei casi a rischio di Disturbo Specifico dell'Apprendimento: protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale Toscana". Coinvolgimento dei docenti della scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>-Prosecuzione dello sportello di ascolto per gli studenti. -Corsi di recupero/potenziamento tenuti dai docenti in orario curricolare e/o extracurricolare -Sperimentazione della metodologia del "compagno tutor" per alunni stranieri. -Percorsi in piccolissimo gruppo per alunni con BES -adozione di strategie di cooperative-learning -organizzazione di laboratori di recupero in piccolo gruppo in orario scolastico e/o extrascolastico -organizzazione di laboratori per il metodo di studio - attivazione di percorsi laboratoriali finalizzati all'inclusione, attraverso i finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei.</p>	
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>è prevista l'attivazione di azioni e interventi in collaborazione con i seguenti organi territoriali, attraverso incontri periodici di programmazione: USL e centri accreditati comune (assistente sociale, Centro Aquilone) provincia (USP, CTS)</p>	
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Partecipazione dei genitori agli organi collegiali scolastici quali i consigli di classe, il consiglio d'istituto, la consulta dei genitori, i GLH operativi, il GLI. Condivisione da parte dei genitori dei PDP Attività di sensibilizzazione rivolte a tutti i genitori su tematiche riguardanti l'apprendimento e il metodo di studio, la genitorialità. Informativa alle famiglie sul protocollo individualizzato relativo all'individuazione precoce degli alunni con DSA.</p>	

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La commissione per il curriculum opera una revisione e integrazione del curriculum d'istituto già elaborato all'interno del quale è già presente la sezione dedicata agli alunni stranieri e diversamente abili.

-occorrerà una revisione del curricolo con particolare attenzione ai BES ed a una valutazione con l'identificazione di obiettivi minimi da armonizzare nei curricoli.

-potenziamento ed estensione del "progetto democrazia e partecipazione" con l'obiettivo di aumentare le competenze di cittadinanza globale in un'ottica inclusiva e di responsabilizzazione individuale

-ridefinizione del progetto "star bene a scuola" (extra CURRICOLARE e trasversale) di valorizzazione della socialità come elemento di successo scolastico ed inclusione.

<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Materiali: Incrementare l'acquisizione di mezzi informatici e multimediali; Attivazione di corsi e laboratori per l'utilizzo degli strumenti informatici e multimediali, produzione di materiale multimediale; Per tutti gli alunni si adottano libri di testo che hanno in allegato il testo ad alta leggibilità. Incremento e utilizzo della biblioteca scolastica con particolare attenzione agli strumenti per DSA, testi semplificati; Strutturazione di uno spazio specifico all'interno del sito della scuola su tematiche relative ai BES.</p> <p>Umane: Utilizzare ore di contemporaneità dei docenti per interventi didattici personalizzati. Utilizzare ore di compresenza in classe con la risorsa dell'organico potenziato. Individuazione di funzioni strumentali specifiche. Coinvolgimento del personale ATA nel progetto "Star bene a scuola". Coinvolgimento del personale amministrativo e di segreteria per l'assistenza burocratica. Promuovere sperimentazioni per una didattica inclusiva. Promuovere percorsi in cui insegnante curriculare e di sostegno, attraverso una progettazione didattica condivisa, si integrano negli interventi sulla classe. Distribuzione di compiti di responsabilità agli alunni ed alle singole classi nell'ambito del progetto educazione alla democrazia.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Le risorse saranno distribuite per l'organizzazione di corsi di formazione dei docenti, attivazione di corsi di recupero per gli studenti, acquisizione di materiale didattico specifico, organizzazione di attività laboratoriali con ampliamento dell'offerta formativa e dell'orario scolastico (con apertura pomeridiana della scuola), organizzazione della festa della scuola, pagamento delle funzioni strumentali.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>VEDI ALLEGATI</p> <p>Attuazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Consegna di un vademecum specifico per gli alunni stranieri e le loro famiglie per la conoscenza della scuola e la partecipazione alla vita scolastica. Il personale di segreteria assisterà le famiglie negli aspetti burocratici in ingresso e in uscita. All'inizio dell'anno scolastico sarà organizzato un giorno dedicato all'accoglienza durante il quale gli alunni e le loro famiglie incontreranno i docenti. Sarà altresì organizzato un incontro fra le maestre e i docenti di scuola media per raccogliere informazioni sugli alunni, utili alla stesura dei piani di lavoro e dei PdP (vedi allegato1 e allegato 2) La scuola attua tutte le attività previste nel protocollo per l'orientamento, rivolgendosi alle classi seconde e terze della scuola media.</p>

ALLEGATI AL PIANO ANNUALE INCLUSIONE:

check list 1

check list 2

griglia ricognizione alunni b.e.s.

piano didattico personalizzato

piano educativo individualizzato

valutazione inclusione

verbale incontri glh operativo

verifica p.e.i.

protocollo di intesa per individuazione precoce con griglie di osservazione

**PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ORGANICO DI SOSTEGNO E ALTRE RISORSE
SPECIFICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

Si richiede:

NUMERO CATTEDRE DI SOSTEGNO PER ALUNNI CON LEGGE 104/92

2 cattedre alla scuola d'infanzia,

10 cattedre alla scuola primaria,

3 cattedre e mezza alla scuola secondaria di primo grado;

PERSONALE EDUCATIVO COMUNALE

15 ore alla scuola dell'infanzia,

25 ore alla scuola primaria,

12 ore alla scuola secondaria di primo grado.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data
20 giugno 2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti: DELIBERA N. 31 del
26 giugno 2019**